

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-5377 del 28/10/2021
Oggetto	DINIEGO DI CONCESSIONE IN RINNOVO DI PRELIEVO DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA AD USO IGIENICO E ASSIMILATI IN LOCALITA' PINARELLA IN COMUNE DI CERVIA (RA). SOCIETA': SETTENOVE SRLS BAGNO JOLLY - PRATICA: RA01A0156
Proposta	n. PDET-AMB-2021-5557 del 28/10/2021
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno ventotto OTTOBRE 2021 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

## LA DIRIGENTE

### VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- le deliberazioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 (Direttiva Derivazioni) e n. 3/2017 (Direttiva per la valutazione del rischio Ambientale connesso alle derivazioni idriche);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie nn. 609/2002 e 1325/2003; nn. 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE);
- la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G. Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

**PREMESSO CHE** con domanda PG/06/1080368 del 29/12/2006, presentata ai sensi del r.r. 41/2001, Castorri Roberto c.f. CSTRRT59E23C573U, legale rappresentante della Soc. BAGNO JOLLY snc di Castorri Roberto & C., c.f. 01622620407, ha chiesto il rinnovo della concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee, nel Comune di Cervia (RA), località Pinarella su arenile demaniale n. 79, ad uso igienico e assimilati con scadenza al 31 dicembre 2005, assentita con determina 104532 in data 02/12/2005 (cod. pratica RA01A0156);

**DATO ATTO CHE** sono state inviate le seguenti ai soggetti utilizzatori del “Bagno Jolly 79” senza ricevere riscontro:

- nota protocollo PG/2020/0058453 del 21/04/2020 inviata al Bagno Jolly snc, alla attenzione di Castorri Roberto & C. (c.f. 00561370396 fino a dicembre 2006 e poi 01622620407) e Casadei Donatella & C. (c.f. 01622620407), di richiesta di canoni arretrati dal 2012 al 2020 della somma totale pari a 1.479,37. euro, dei quali a titolo di capitale euro 1.444,22 ed interessi pari a euro 35,15 per l’utilizzo del bene demaniale per gli anni 2012-2020, ai sensi degli artt. 20 e 27/36, r.r. 41/200, assegnando il termine di trenta giorni per il versamento;
- nota protocollo PG/2020/0062647 del 29/04/2020 inviata al Bagno Jolly snc, alla attenzione dei legali rappresentanti Castorri Roberto & C. e Casadei Donatella & C., di richiesta aggiornamento della documentazione necessaria ai fini della procedibilità della domanda, assegnando il termine di 30 giorni, per valutare anche eventuali cambi di titolarità;
- nota protocollo PG/2020/0122421 del 26/08/2020 inviata al BAGNO JOLLY snc, di sollecito aggiornamento documentale e dei canoni pregressi dal 2012 al 2020 della somma totale pari a 1.479,92. euro, con calcolo interessi al 20 agosto 2020, assegnando il termine di 20 giorni;
- nota protocollo PG/2021/0025948 del 18/02/2021 inviata alla soc. Settenove s.r.l.s., di sollecito pagamento canoni pregressi pari a euro 1.644,30, dei quali euro 1.608,64 di canoni dal 2012 al 2021 e di interessi euro 35,67, con aggiornamento dati, considerato il subingresso e

cambio di titolarità dal 2018 della società “SETTENOVE s.r.l.s.” con c.f. 02606660393 (amministratore unico Casadei Gianni c.f. CSDGNN72A06C573D);

**CONSIDERATO** che a seguito della comprovata ricezione delle note citate, le società istanti (Bagno Jolly snc e Settenove srls) non hanno prodotto la documentazione richiesta né hanno provveduto al pagamento di quanto dovuto che assomma a febbraio 2021 a euro 1.644,30);

**DATO ATTO CHE** con nota PG.2021.0092425 del 14/06/2021, Arpae ha trasmesso preavviso di diniego ai sensi dell’art.10 *bis*, l. 241/1990 a Bagno Jolly snc e Settenove srl, assegnando il termine di dieci giorni per eventuali osservazioni;

**PRESO ATTO CHE** nel termine indicato non è pervenuta alcuna documentazione né osservazione da parte delle società istanti;

**ACCERTATO** che la società istante del rinnovo Bagno Jolly snc:

– ha costituito, in data 10/01/2006, deposito cauzionale pari a 136,70 euro;

**RITENUTO**, sulla base dell’istruttoria svolta:

- che l’istanza risulti improcedibile non essendo pervenuta nel termine richiesto la documentazione integrativa richiesta;
- di dichiarare la decadenza dal diritto a prelevare in pendenza di rinnovo, per mancato pagamento di 10 annualità del canone, ai sensi dell’art. 32, c. 1, lett. c) e c. 2;
- di denegare la concessione cod. pratica RA01A0156, con conseguente interruzione del prelievo esercitato in pendenza di rinnovo e obbligo di tombamento del pozzo, con oneri a carico dell’obbligata;
- di avviare presso i competenti uffici regionali il recupero coattivo delle somma pari a 1.644,30, calcolata al netto del deposito cauzionale;
- di archiviare il procedimento di rilascio rinnovo concessione cod. pratica RA01A0156;

**DETERMINA**

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di rigettare l'istanza presentata in data 29/12/2006 da Bagno Jolly snc c.f. 01622620407 per il rilascio del rinnovo concessione di derivazione da acque pubbliche sotterranee, e conseguentemente di archiviare il procedimento cod. pratica RA01A0156;
2. di dichiarare la decadenza immediata dal diritto al prelievo esercitato in pendenza della domanda di rinnovo;
3. di dare atto che per il recupero dei canoni e interessi dovuti relativi alle annualità 2012-2021, quantificati in 1.608,64 euro a titolo di capitale e in 35,67 euro di interessi per complessivi 1.644,30 euro alla data del 18.02.2021, al netto del deposito cauzionale versato pari a 136,70 sarà attivata presso i competenti uffici regionali la riscossione coattiva delle somma dovuta;
4. di stabilire che il richiedente e/o utilizzatore debba procedere ai seguenti adempimenti:
  - rimuovere l'opera di presa e ripristinare i luoghi entro 60 giorni dal ricevimento della notifica del presente provvedimento, sulla base delle indicazioni contenute nell'allegato A, *"Tombamento e messa in sicurezza del pozzo"*, parte integrante della presente determinazione;
  - comunicare a questa Agenzia la data di inizio dei lavori con congruo anticipo, per consentire gli eventuali ed opportuni accertamenti;
  - trasmettere a questa Agenzia una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47, d.P.R. n. 445/2000, entro il termine di 10 giorni dalla fine dei lavori, attestante l'avvenuta regolare esecuzione degli stessi, con allegato report fotografico delle operazioni di tombamento e messa in sicurezza del pozzo;
5. di avvertire che l'eventuale continuazione del prelievo si configurerà come prelievo abusivo, con le conseguenze sanzionatorie previste dalle leggi in materia;

6. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli *in situ* ai sensi della vigente normativa in materia;
7. di notificare il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata e raccomandata A/R e di trasmetterne copia al SAC di Ravenna e alla Regione Emilia Romagna autorizzando l'incameramento del deposito cauzionale;
8. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Rossella Francia;
9. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

*Donatella Eleonora Bandoli*

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**